

News

16/03/10

E' tutto pronto per i Giochi Mondiali Militari Invernali in Val d'Aosta



La prima edizione dei Giochi Mondiali Militari Invernali Valle d'Aosta 2010 è stata presentata ufficialmente alla stampa oggi 16 marzo alle ore 11,30 presso la sede del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, Piazza Deffeyes 1 dal Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta Augusto Rollandin, l'assessore al Turismo, Sport e Commercio Aurelio Marguerettaz, il Presidente del Consiglio internazionale dello sport militare (CISM) Generale Gianni Gola, il capo della delegazione italiana al CISM e responsabile Sport dello Stato Maggiore della Difesa Generale Rinaldo Sestili, e il Presidente del Comitato Organizzatore Dott. Luigi Roth.

LA MANIFESTAZIONE

Dal 20 al 25 marzo la Valle d'Aosta si appresta ad accogliere le tante sfide che profumano di rivincita dopo i XXI Giochi Olimpici Invernali di Vancouver 2010. Nella fantastica cornice naturale delle montagne valdostane per cinque giorni oltre 800 tra atleti e staff in rappresentanza di 42 Paesi si contenderanno i titoli di campioni mondiali militari nella prima edizione assoluta dei Giochi Mondiali Militari Invernali. Aprirà la manifestazione il Forum "Sport e Pace" in programma ad Aosta sabato 20 marzo alle 9 e nel pomeriggio la Cerimonia di Apertura, sempre sabato, in Piazza Chanoux alle 17.

I Giochi Mondiali Militari Invernali hanno l'unicità di essere l'appuntamento mondiale in grado di raggruppare i migliori atleti in divisa del mondo: un grande appuntamento di sport, un incontro tra tanti giovani i cui Corpi militari lavorano in missioni nel mondo per garantire la pace e la sicurezza, che si affrontano, nella stupenda cornice della Valle d'Aosta, per onorare il loro Paese e conquistare le ambite medaglie, le prime messe in palio nella competizione che si preannuncia di grande richiamo e fascino.

LE GRANDI SFIDE TRA CAMPIONI OLIMPICI

Tra i grandi protagonisti, l'oro italiano a Vancouver Giuliano Razzoli, il bronzo Arianna Fontana, l'argento di Piller Cottler, il plurititolato norvegese Petter Northug i fuoriclasse, ori olimpici nel fondo e nel biathlon, lo svizzero Dario Cologna e il francese Vincent Jay, i campioni olimpici di Torino 2006 Giorgio Di Centa e Katia Zini sono solo alcuni dei nomi in gara ai Mondiali Militari Invernali 2010 che prenderanno il via sabato 20 marzo in Valle d'Aosta: 42 nazioni presenti con i team militari al via con oltre 800 tra atleti e staff.

Il programma delle gare sulle piste di Brusson, Cogne, Flassin (Saint-Oyen), Gressoney - Saint Jean, Pila e Aosta e al Palazzo dello sport di Courmayeur che comprende le discipline classiche dello biathlon, sci alpino, sci di fondo e short track e le specialità di arrampicata, sci alpinismo e orientamento

Sulla pista dello slalom di Pila, martedì 23 marzo, ci sarà l'occasione di vedere gareggiare Razzoli, che scende con i colori del centro sportivo dell'Esercito, insieme a Alexander Ploner, del centro sportivo de Carabinieri, e Max Biardone e Manfred Moelgg, delle Fiamme Gialle. Le azzurre scenderanno sulle nevi di Gressoney: Federica Brignone dei Carabinieri, Denise Karbon e Manuela Moelgg delle Fiamme Gialle e Nicole Gius dell'Esercito.

Nel fondo, a Prati di Sant'Orso di Cogne, oltre a Northug, che a Vancouver ha fatto collezione di medaglie - oro nella Team Sprint e nella 50 km a tecnica classica, argento con la Staffetta 4 x 10 km mista e bronzo nella Sprint in alternato - ci sarà il tedesco Tobias Angerer, argento nell'inseguimento e il quartetto svizzero composto Dario Cologna, Perl Curdin, Remo Fischer e Toni Livers. E gli azzurri Giorgio Di Centa e Pietro Piller Cottler dei Carabinieri, Fabio Pasini dell'Esercito e Thomas Moriggl delle Fiamme Gialle. Tra le donne, Marianna Longa e Silvia Rupil delle Fiamme Gialle e Magda Genuin dell'Esercito. Il team francese si presenta molto agguerrito con fuoriclasse, Vincent Vittoz, 5° nella 15 km a tecnica libera e 4° con la Staffetta 4 x 10 km mista; Alexandre Rousselet, vincitore, il 7 febbraio scorso, della XXX Marciagranparadiso, 45 km in alternato, e della Slavic Cup, in Val Cassies, 42 km Mass start in pattinato. Certa la presenza di Karine Laurent Philippot, residente a Gressoney-Saint-Jean e sposata con l'allenatore valdostano Massimo Laurent; a Vancouver è 7° nella Staffetta 4 x 5 km mista e 10° nella Team Sprint. Sulla pista Trois Villages di Brusson oltre a Jay, oro di Vancouver nella 10 km Sprint, ci sarà il compagno di Staffetta Vincent Defrasne. Anche nello Sci alpino francesi caleranno gli assi, che rispondono al nome di Tessa Worley, 16° nel Gigante olimpico, e vincitrice del Gigante di Coppa del Mondo, a Aare, in Svezia, lo scorso dicembre; la valdostana di origine, con parenti a La Thuile, Ingrid Jacquemod, 13° nel Gigante di Vancouver. Della partita, sulla pista Gorrax di Pila, Steve Missillier, 13° in Gigante e 3° nella Discesa libera di Coppa del Mondo, a Haus in Ennstal, in Austria, lo scorso gennaio. La Federazione Russa avrà tra le sue punte Natalia Korosteleva, medaglia di bronzo nella Team Sprint, in coppia con Irina Khazova.

I SITI DI GARA

I siti di gara sono pronti ad ospitare le gare: grande fermento a Cogne, di nuovo protagonista dopo aver organizzato tappe di Coppa del Mondo di Fondo e, a inizio di febbraio, la XXX edizione della Marciagranparadiso. A Pila, in ottime condizioni d'innnevamento tutto il comprensorio, la bella pista della Gorraz, che ospiterà il Gigante e lo Slalom maschile. A Gressoney, la "Leonardo David" ha già superato a pieni voti il battesimo internazionale con l'organizzazione dello Slalom valido per la Coppa Europa di sci alpino femminile. Brusson, dopo aver ospitato la Coppa del Mondo di Fondo e diverse rassegne tricolori di Biathlon, ha appena ospitato i Campionati italiani per le categorie giovanili di Biathlon. Condizioni d'innnevamento ottimo anche nella Valle del Gran San Bernardo, dove andrà in scena la scialpinistica, alla presenza dei migliori interpreti mondiali della disciplina.

BRUSSON - Biathlon e Biathlon Patrol. Nella disciplina classica i partecipanti competono in due prove: il tiro a segno con carabina e lo sci di fondo. In questo momento è uno tra gli sport più seguiti tra quelli invernali. (la disciplina prevede il posizionamento di 30 sagome in corrispondenza di altrettante piazzole. La gara sprint a cronometro si svolgerà su di un percorso di 7,5 km. per la gara femminile, di 10 km. per la gara maschile, e di 5 Km. La gara di pattuglia di biathlon sarà di 25km per i maschi e di 15km per le donne (ogni pattuglia sarà composta da 1 capo-pattuglia + 3 pattugliatori).

COGNE - Sci di fondo. Le piste di Cogne hanno come punto centrale il Prato di Sant'Orso, ampia conca a margine del capoluogo percorsa da vari tracciati di lunghezza variabile. Il prato è poi unito a Valnontey, Lillaz e Epinel da piste di collegamento: in ciascuna delle citate località sono poi presenti ulteriori anelli di varia lunghezza, che nell'insieme creano un vasto complesso di tracciati che può vantare un'estensione di diverse decine di chilometri.

Esistono 4 anelli principali + 3 tratti di collegamento; ogni anello presenta anelli più brevi parti del principale.

Chilometri totali: 21 km associati agli anelli del Prato di Sant'Orso, Epinel, Valnontey e Lillaz, a cui si devono aggiungere i tratti di collegamento tra i suddetti borghi.

Le piste di Cogne sono teatro di competizioni ad altissimo livello (es: Coppa del Mondo e Coppa Europa) e sono quindi dotate di tutti i servizi.

La gara si terrà sul prato di S. Orso prevede una partenza in linea a tecnica libera su un percorso di 15 Km (maschile) e di 10 Km (femminile). Sempre a Cogne si terrà la gara di Orienteering.

In questa specialità gli atleti, utilizzando la tecnica dello sci di fondo, devono compiere un percorso predefinito caratterizzato da punti chiamati "lanterne" con l'aiuto esclusivo di una bussola e di una cartina topografica a scala ridotta che contiene particolari del luogo da percorrere. Il percorso consiste: nella partenza, nei punti di controllo indicati tramite cerchi (centrati nella lanterna da trovare) uniti tra loro da linee e caratterizzati da numeri che indicano l'ordine di percorrenza, e nel punto d'arrivo. Una lanterna posta al suolo segnala il posto. Viene rilevato il passaggio dell'atleta alla lanterna e registrato il tempo intermedio. Il percorso tra i vari punti segnati è determinato dall'orientista.

COURMAYEUR - Arrampicata indoor e Short-Track. L'arrampicata meglio definita come (climbing) è nata sulle rocce naturali ed ha quindi lontane origini alpinistiche; in seguito, non necessitando di grandi pareti di montagna, si è diffusa e sviluppata sulle numerose falesie, specie di fondovalle, trascurate dagli alpinisti ed invece attrezzate e valorizzate da questi nuovi climbers e nella sua versione indoor. L'obiettivo degli arrampicatori sportivi è il superamento di percorsi su roccia con difficoltà sempre maggiori senza l'ausilio di alcun mezzo artificiale per la progressione. La regola principale che guida l'etica di questa moderna disciplina è vincere la parete "by fair means", cioè con mezzi leali. La gara si svolgerà in due giorni: il primo per le qualificazioni e il secondo per le semifinali e le finali. Le gare di arrampicata sportiva si svolgeranno in una struttura artificiale al coperto a Courmayeur (Courmayeur Forum Sport Center) e non su roccia. Anche le gare di Short track, anch'esse svolte all'interno del Courmayeur Forum Sport Center si disputeranno sulle distanze di 500 e 1500 metri, con qualificazioni e finali.

GRESSONEY SAINT-JEAN -: Sci alpino femminile (slalom gigante e slalom speciale) Il comprensorio del Weissmatten di Gressoney-Saint-Jean riserva da quest'anno agli appassionati dello sci da discesa una bella sorpresa. La pista, intitolata all'indimenticato campione Leonardo David, dopo i lavori di messa a punto, è pronta per gare internazionali di slalom e slalom gigante

FLASSIN - Sci alpinismo nella suggestiva cornice di montagne che caratterizzano della località andrà in scena l'affascinante e durissima prova su un percorso con 2 salite per 1700 metri di dislivello, nel vallone del Citrin alla punta Valletta per poi risalire alla punta Flassin, con l'ultimo tratto a piedi, per scendere nel vallone del Flassin fino al traguardo.

PILA- Sci alpino maschile (slalom gigante e slalom speciale): Le piste si sviluppano su pendii che vanno dai 1.800 ai 2.700 metri. L'amore per le piste in quest'area alpina è un vero e proprio culto: i tracciati sono oggetto di mille attenzioni quotidiane e rappresentano orgoglio e passione del comprensorio. L'impianto di innnevamento programmato della stazione è tra i più avanzati tecnologicamente: la sala di pompaggio è stata recentemente potenziata, con 400 cannoni, installati sino a quota 2.600 metri, che garantiscono la copertura del 60% dei tracciati.

Alcune discese a Pila sono omologate per le gare internazionali: Gorraz (3 sullo skirama): pista che può ospitare anche le gare internazionali di slalom; Du Bois (2 sullo skirama): ampliata nella parte finale e omologata ai requisiti internazionali per le discipline veloci; Bellevue (10 sullo skirama): dotata di nuove protezioni, è particolarmente apprezzata dagli sciatori più esperti e grazie al raccordo con la pista e Du Lac (12 sullo skirama) consente un lungo tracciato di Super G.

Federazione Italiana Sport Invernali via Piranesi 44/b, 20137 Milano
P.IVA e C.F. 05027640159 - Iscrizione al Tribunale di Milano n° 63, 11.12.2004

